

IL POSTICIPO

Il Brescia oggi a Novara con Marroccu dg ● PAG. 22 E 23



LA RIPARTENZA

Astori, serie A in lacrime Il Napoli rallenta ● PAG. 19, 20 E 21



Una guerra da evitare

di CARLO PELANDA

Se ci fosse una rottura tra Ue e Stati Uniti in materia di dazi, Germania e Italia, che hanno un surplus enorme nei flussi commerciali con l'America, avrebbero danni tali all'export da far temere una recessione. Venerdì scorso, in un incontro a Bruxelles, l'Unione europea - che ha la delega da parte delle nazioni per le politiche di commercio estero - ha chiesto al rappresentante Usa l'esenzione dai dazi sull'importazione di acciaio (25%) e alluminio (10%) decisi dall'amministrazione Trump. Tale esenzione è stata concessa a Messico e Canada, Paesi con cui Washington sta rinegoziando i termini del Trattato di libero scambio del Nord America (Nafta) per ridurre il deficit commerciale statunitense. L'Australia anche ha avuto l'esenzione dopo aver promesso maggiori investimenti militari e ruoli più attivi nel presidio antichinese del Pacifico. Il Giappone sta negoziando in modi simili, ma con difficoltà, perché Trump vuole punire la sua volontà sia di perseguire l'area di libero scambio con altre dieci nazioni del Pacifico nonostante il ritiro dell'America dal trattato sia un accordo con l'Ue. La Cina ha annunciato che difenderà i propri interessi, ma, intelligentemente, in modo generico per lasciare spazio a negoziati segreti. E l'Unione europea? Ha minacciato ritorsioni in altri settori (dazi su moto, alimentari, ecc.) nel caso non fosse esentata, facendo un grave errore perché ha offerto agli Stati Uniti la scusa per una escalation. Infatti Trump ha negato l'esenzione e ha minacciato dazi sull'importazione di auto europee. La strategia di Trump è imporre dazi e poi concedere eccezioni per affermare l'idea che fa sul serio, anche per motivi elettorali interni, nell'ottenere il riequilibrio delle relazioni commerciali. In alternativa accetta più spesa militare da parte degli alleati, cioè lealtà geopolitica, in particolare da parte dell'Ue. Che sta accelerando i trattati di libero scambio con il Mercosur, con il Giappone e con tanti altri, così mostrando di voler sostituire la centralità del mercato Usa. Questo è il vero punto di frizione. Poiché l'Ue è vulnerabile a limitazioni del suo export verso l'America, Trump è certo di poter vincere un eventuale scontro. Pertanto sarebbe razionale per l'Unione europea evitarlo e aprire un negoziato di riequilibrio commerciale e della spesa militare. Servirebbe anche un coordinamento maggiore tra Germania e Italia per orientare l'Ue, non lasciando la trattativa nelle mani di funzionari che hanno già sbagliato la prima reazione alla strategia di Trump.

IL CASO. I lavori per la Tav hanno causato la strozzatura di un canale fognario. Attivata prontamente la navetta sostitutiva

Acqua nel cantiere: chiusa la Stazione metrò

INCIDENTI
Quattro bambini feriti a Castenedolo e a Bagnolo Mella

● PARI PAG. 11

Domenica di acqua a catinelle, non solo dal cielo, ma anche dal suolo. La fermata della metropolitana di via Lattanzio Gambarelli pomeriggio, dalle 15 alle 18.15, è rimasta chiusa a causa di un imprevisto allagamento. La strozzatura in un canale fognario dovuta ai lavori di ri-



Un'autobotte dei Vigili del fuoco all'ingresso del cantiere per il collegamento fra la Tav e la metropolitana in Stazione FOTOLIVE

LA MARATONA. Pioggia sul percorso in città, ma nessun timore per i tantissimi appassionati



Running in the rain

Quasi cinquemila runners protagonisti ieri sulle strade della Bani nonostante il maltempo: Brescia è stata invasa dalla corsa ● DONATI PAG. 46 E 47

ACQUA PUBBLICA

Referendum: formalizzata la «diffida» alla Provincia

Tredici giorni. È il tempo concesso per fissare la data del referendum provinciale sulla gestione del ciclo idrico dalla diffida inoltrata al presidente del Broletto Pier Luigi Mottinelli. L'ultimatum è del Comitato Acqua Bene Comune che incalza: «Dopo l'ok della Commissione, convocare la consultazione popolare non è una concessione, ma un obbligo istituzionale della Provincia». ● REBONI PAG. 17

MOBILITÀ

Piste ciclabili: la rete si allarga alla zona Ovest

● VARONE PAG. 7

IL LUTTO

Brescia e Quinzano dicono addio al senatore Torri

● COSTA PAG. 10

www.birreriaalloggia.it
PASSA LA PASQUA CON NOI!
RISTORANTE - BIRRERIA
La Loggia
ANTIPASTI MISTI DELLA CASA CON SALUMI, SOTTILI E GOTTACCI
RISOTTO AGLI ASPARAGI, FANTASIA DI RAVIOLI AL BURRO VERSATO, CRESPELLE AI FORMAGGI
CAPRETTI AL FORNO, PICCINTE AL VINO BIANCO, PATATE E POLENTA
DOLCE DELLA CASA / CAFFÈ ACQUA, VINO ROSSO E BIANCO
EURO 35,00
SPIEDO DA ASPORTO EURO 11,00 A PASQUA E PASQUETTINI!!
PRENOTAZIONI 030 723406 - 3355962554
Rovato (Bs) - via Salvella 18 / 20

LA LEONESSA

Le ferrovie «frenano» l'unico treno che va...



In quella tragica settimana bianca a Courmayeur, crudelmente ucciso il ragioniere cadde a corpo morto nel paio di fumo, guastando irrimediabilmente quell'unico momento di tepore e di ristoro. E questa è storia. Nella cronaca sono invece le ferrovie dello Stato a vestire i panni del ragioniere Ugo in un paradossale remake. Ieri hanno guastato

dalla mano di un destino la festa a Brescia nel giorno della «Art Marathon»: causa un goffo patratrac nei lavori per la Tav, hanno provocato l'allagamento nella fermata della metro alla stazione, bloccando la linea e fermando in pratica gli unici treni che arrivano in orario. Ma la polemica, almeno quella, sarà salva?

L'APPUNTAMENTO



Mille bresciani in coda per il guru dell'alimentazione Franco Berrino

● DANESI PAG. 8

Remember VINTAGE
17 18 MARZO
MILANO
VILLA FENAROLI
Vintage • Handmade • Design • Fashion
Info: 338 200 012 - www.eventivintage.it
pickups@pickupsrecords.com

LA FIERA. Si è conclusa con successo la cinque giorni dedicata al design e all'arredamento ideata da Principedia

«DentroCasa Expo», edizione da record con 16.500 visitatori



Iginio Massari spiega i suoi segreti al pubblico di DentroCasa Expo



Foto di gruppo per i premiati dei contest organizzati nell'ambito della manifestazione SERVIZIO FOTOLIVE



Gli show cooking con degustazioni hanno animato la giornata in fiera

Natali: «Soddisfatti, siamo piccoli e nessuno ci aiuta. Ma il blocco auto ancora una volta ci ha penalizzati»

Magda Biglia

Neve la scorsa settimana, pioggia in questo week end non hanno fermato l'afflusso a DentroCasa Expo nei padiglioni di Brixia Forum-Fiera di Brescia in via Caprera, il salone del design e dell'arredamento, delle finiture d'interni, impiantistica, prodotti per l'abitare e l'outdoor, ideato da Principedia.

In cinque giornate totali, il 3, 4, 5 marzo, il 10 e l'11 mar-

zo, si sono contati 16.500 visitatori. Questo fine settimana è stato in crescita, visto che il primo si era chiuso a 6.500; si tratta di un più 13 per cento rispetto all'anno precedente, mentre gli espositori, 135, sono aumentati del 30 per cento. Si ritiene contento il patron Gianpaolo Natali: «Siamo in un momento positivo, l'allestimento è molto migliorato, il pubblico era di livello e veramente interessato, secondo quanto ci hanno riferito gli operatori,

anch'essi soddisfatti» afferma. C'è un solo neo che lo rende «amareggiato»: «Noi siamo piccoli, nessuno ci aiuta, facciamo con le nostre forze. Non chiedo appoggi, però nemmeno bastoni tra le ruote. Avevamo chiesto, noi e anche la presidente di Pro Brixia Giovanna Prandini, se era possibile non sovrapporre altri eventi. Cosa non accaduta, con la corsa podistica e il fermo delle auto. Abbiamo domandato due navette e non abbiamo ottenuto nem-

meno quelle. Ci sentiamo discriminati rispetto ad altri, poco considerati, in fondo noi lavoriamo anche per il bene della città, questa indifferenza fa passare la voglia di impegnarsi a Brescia» riferisce il Ceo di Principedia.

LA FIERA È ARRIVATA alla sesta edizione, sempre in città, due volte si è tenuta in via Caprera, due alle Torri di via Dalmazia, l'anno scorso è tornata nei padiglioni originari. Sabato la giornata è stata de-

dicata ai convegni, il primo organizzato con Fashion Project, con designer, editori di moda, atelier, il secondo con l'Ordine degli Architetti.

Ieri la giornata è diventata gustosissima col susseguirsi di show cooking con degustazione di chef stellati, compresa la star della pasticceria Iginio Massari. Fra gli altri, Daniel Facen, Igles Corelli, Fabiana Scarica, Sergio Mei, Ljubica Komlenic e molti a seguire. Una maratona di nomi famosi, presentati da Ire-

ne Colombo di Canale 5 e Carla Icardi di Sky. Titolo dell'evento «Innovazione tecnica, design e nutrizione», in collaborazione con Top Italian Chef, a cui fanno capo 150 maestri dell'alta cucina. Alle 19, la conclusione ha previsto le premiazioni di DentroCasa Fashion Project e di Des Aut con Sergio Mori Foundation. Nel primo contest si sono classificati, nell'ordine, Alberto Zambelli, Annagiulia Firenze, Ambleme. Nella giuria tre desi-

gner, Sergio Bonometti, Marcello Ziliani, Antonio Gardoni. Nel secondo che ha coinvolto gruppi di progetti, al primo posto stanno Arianna Moretti e Sara Marzi, al secondo Jovita Fettolini e Sarita Tadini, al terzo Ambra Pisati e Laura Sala. Consegnando i premi il caporedattore di Bresciaoggi, Marco Bencivenga, ha invitato tutti i concorrenti in redazione a illustrare le loro proposte: «Oggi per sfondare servono idee, sostanza e visibilità: le prime le avete messe voi, la terza ve la offriamo noi...». •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CONCORSO. Quindici scuole medie bresciane hanno partecipato all'evento promosso dal Lions Club International in 160 paesi del pianeta

Così gli studenti vedono la pace nel mondo

stino e capaci di superare i limiti della stessa Terra — e di un richiamo al valore dell'armonia tra i popoli raffigurato da delle mani che ac-